

"Un sapere non è un dato, bensì un processo che richiede di volta in volta l'adattamento del pensiero alla realtà" (G. Cipollari, *L'educazione interculturale a prova di curricolo*, in *Rivista dell'istruzione* 5/2007).

"Poiché occorre salvaguardare, oltre la finalità trasmissiva, anche quella formativa, ciò a cui dobbiamo accedere, per trasporre didatticamente la forma scientifica di un sapere, non è la sua scrittura linearizzata (il che significherebbe far coincidere la trasposizione didattica con una riscrittura manualistica della disciplina), ma un sistema organico e unitario di elementi costitutivi (concetti, strutture, linguaggi, metodi di ricerca, dispositivi ermeneutici) che ci consentano di de-costruire e ricostruire, come "in prospettiva", quel sapere" (B. Martini, *Formare ai saperi*, Francoangeli 2005).